



**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE
DI CASARANO
PROVINCIA DI LECCE**

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI
PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE
DI UN CENTRO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO DIURNO PER DISABILI**

Art. 1 Oggetto del Capitolato

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento della gestione di un Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo rivolto in favore dei soggetti con disabilità fisica e psichica stabilizzata.

Il Centro diurno Socio-Educativo e Riabilitativo per disabili è una struttura Socio-Assistenziale Semiresidenziale che accoglie soggetti con disabilità fisica e psichica stabilizzata, residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, Collepasso, Matino, Parabita, Ruffano, Supersano e Taurisano, finalizzata al mantenimento e al recupero dei livelli di autonomia della persona e al sostegno della famiglia.

Art. 2 Durata dell'affidamento

Il contratto decorre dalla data di aggiudicazione del servizio per una durata di ventiquattro mesi. E' facoltà dell'Ambito, a suo insindacabile giudizio, prorogare la durata del contratto.

Art. 3 Entità dell'appalto

Il valore presunto dell'appalto, finanziato con fondi rivenienti dal Piano Sociale di Zona, è di complessivi **€300.000,00 - IVA inclusa** se dovuta - per la durata di **mesi 24**, non comprendente la somministrazione dei pasti, da prevedersi, in ogni caso, a cura del gestore, il cui onere, quantificato dall'Ambito in **Euro 5** al giorno, per ciascuno dei 30 potenziali utenti, sarà a carico delle famiglie beneficiarie del servizio oggetto dell'appalto.

La modalità di frequenza prevista è la seguente:

- frequenza continuativa per 8 ore, orientativamente dalle h. 9.00 alle h. 17.00, con somministrazione del pranzo il cui costo è a carico dell'utente;

Art. 4 Descrizione del Servizio

La prestazione del servizio oggetto dell'appalto consiste nella realizzazione e gestione operativa e funzionale di un Centro Socio-Educativo e Riabilitativo Diurno per disabili, nel rispetto degli standard e dei requisiti previsti dalla L.R. 19/2006 e dal Regolamento Regionale 4/2007 (art.60).

Esso è destinato a soggetti con disabilità fisica e psichica stabilizzata, residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale e Sociale di Casarano.

Il Centro Socio-Educativo Riabilitativo Diurno, oltre a rappresentare un luogo di incontro e socializzazione per i disabili, promuovendone l'integrazione sociale, si configura come struttura socio-assistenziale

finalizzata al mantenimento ed al recupero dei livelli di autonomia delle persone ed al sostegno della famiglia.

Il Centro si colloca nella rete dei servizi sociali e socio-sanitari territoriali, caratterizzandosi per l'offerta di una pluralità di attività ed interventi.

Il Centro pianifica le attività diversificandole in base alle esigenze dell'utenza ed opera in un'ottica di massima integrazione con il territorio e di pieno coinvolgimento della comunità locale.

Le attività del Centro si realizzano attraverso interventi programmati e raccordati con le azioni e le iniziative degli altri servizi e strutture educative sociali, culturali e ricreative presenti sul territorio.

Art. 5 Organizzazione del servizio

Gli invii al Centro sono disposti dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, su proposta del Servizio Sociale Professionale di Ambito, ed, in particolare, del Coordinatore dell'Area Disabilità e Salute Mentale, tenuto conto del progetto sociosanitario personalizzato elaborato in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), e modulato anche in collaborazione con i referenti della struttura, d'intesa con l'interessato o la sua famiglia, che preveda le specifiche attività necessarie per il singolo utente, le modalità di frequenza ed i tempi di permanenza nel Centro ed ogni altra prestazione utile al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Al Coordinatore dell'Area Disabilità e Salute Mentale del Servizio Sociale Professionale di Ambito compete il monitoraggio e la verifica periodica di ciascun progetto individualizzato, e l'indirizzo sul migliore funzionamento dell'intero servizio, d'intesa con il Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Il Centro **dovrà garantire un'apertura giornaliera di almeno 8 ore al giorno, orientativamente dalle h.9.00 alle h.17.00, dal lunedì al venerdì**, diversificando la propria operatività anche in ragione delle esigenze degli utenti.

Il funzionamento del Centro sarà assicurato per l'intero anno, con chiusura il sabato e nei giorni festivi,

Le presenze degli utenti saranno annotate quotidianamente, a cura del Coordinatore del Centro, su un apposito registro, con indicazione degli orari di ingresso e di uscita.

In particolare, il Centro si propone l'obiettivo di:

- assicurare il sostegno psicologico e sociale alle famiglie in situazione di emergenza;
- sostenere l'acquisizione e/o il mantenimento delle abilità psicomotorie, cognitive, relazionali e comportamentali;
- promuovere l'integrazione sociale evitando fenomeni di emarginazione;
- realizzare il collegamento tra le reti sociali e sanitarie territoriali;
- facilitare l'inserimento lavorativo ove possibile;
- offrire possibilità di svago ed animazione esterne.

Il Centro deve, in ogni caso, organizzare:

- attività orientate al mantenimento dei livelli acquisiti e delle capacità residue;
- attività educative indirizzate all'autonomia;
- attività di socializzazione ed animazione;
- attività di laboratorio espressive, psico-motorie e ludiche;
- attività culturali e di formazione, anche con uso di internet.
- Escursioni, visite guidate ed attività di animazione e ricreazione estive.

Il Centro deve assicurare, inoltre:

- prestazioni sociosanitarie e riabilitative, d'intesa con l'ASL, nel rispetto del modello organizzativo del Servizio Sanitario Regionale;
- l'assistenza nell'espletamento delle attività e delle funzioni quotidiane anche attraverso prestazioni a carattere assistenziale (igiene personale);
- la somministrazione del pasto, il cui costo sarà calcolato a parte e graverà a carico degli utenti, in relazione ai bisogni preventivamente espressi nel progetto d'inserimento, su richiesta delle famiglie;
- il servizio di trasporto dal domicilio dell'utente alla struttura e viceversa, sarà assicurato dal Servizio Trasporto Sociale disabili previsto dall'Ambito.

Il gradimento del servizio dovrà essere valutato, sul piano qualitativo, dagli ospiti del Centro, dalle loro famiglie, nonché dai servizi sociali e sanitari territoriali.

Il funzionamento del Centro dovrà prevedere anche la partecipazione delle famiglie e di eventuali associazioni di rappresentanza delle stesse.

Il gestore è autorizzato a favorire forme di collaborazione di tipo solidaristico offerte da organizzazioni di volontariato del territorio purché non comportino alcun onere aggiuntivo per l'Ente appaltante.

Art 6 Personale

Il personale che sarà impiegato dall'Ente gestore dovrà possedere i requisiti professionali previsti dall'art.60 del Regolamento Regionale n. 4/2007 per la gestione dei Centri diurni socio-educativi e riabilitativi per disabili. La quantità e la tipologia del personale impiegato dovrà essere sempre proporzionata al numero degli utenti ammessi ed alle esigenze di tipo particolare e contingente che dovessero presentarsi nel corso della gestione, nel rispetto degli standard di cui al su citato Regolamento Regionale.

L'Ente gestore dovrà fornire l'elenco nominativo, per qualifiche e rapporto giuridico, del personale che viene impiegato all'atto dell'avvio della gestione e, per ciascuno di essi, la qualifica ed il curriculum formativo professionale che metta in evidenza le esperienze lavorative nel settore, opportunamente certificate.

L'elenco sarà tenuto aggiornato costantemente nel corso di tutta la vigenza contrattuale.

Gli operatori dell'impresa aggiudicataria sono tenuti a partecipare agli incontri programmati dal Servizio Sociale Professionale di Ambito, finalizzati al coordinamento degli interventi, alla programmazione e verifica delle attività e dei progetti individualizzati e ad assicurare metodologie operative omogenee all'interno della struttura.

Art. 7 Struttura, attrezzature e arredi

Per la realizzazione e gestione del servizio oggetto dell'appalto l'impresa aggiudicataria metterà a disposizione una struttura immediatamente disponibile, capiente per n. 30 posti, autorizzata al funzionamento quale Centro Socio Educativo e Riabilitativo Diurno per disabili, ex art. 60, del R.R. 4/2007, ubicata in uno dei sette Comuni dell'ambito Territoriale Sociale di Casarano, in possesso di risorse di tipo mobile, e di attrezzature strumentali, arredi, presidi didattici ed educativi, ecc...

Per l'organizzazione del servizio, il gestore impiegherà mezzi e personale proprio, sostenendo gli oneri finanziari relativi e rimanendo a suo esclusivo carico il rischio d'impresa.

Art 8 Stipula del contratto e spese contrattuali

L'azienda aggiudicataria si impegna a stipulare il contratto, in forma pubblica amministrativa, sulla base di quanto stabilito nel presente bando e nel rispetto della normativa vigente.

L'azienda aggiudicataria si impegna a presentarsi per la stipula entro il termine che sarà comunicato dal Comune capofila di Casarano ed a presentare la documentazione che lo stesso riterrà necessario richiedere. Ove tale termine non venga rispettato, senza giustificati motivi, il Comune capofila di Casarano può unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dall'aggiudicazione e potrà dare inizio alla procedura in danno per le spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente ed eventuale ulteriore danno, con incameramento del deposito cauzionale provvisorio. In tal caso il servizio potrà essere aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

Tutte le spese relative alla registrazione del contratto, nessuna esclusa, sono a completo carico dell'azienda aggiudicataria.

Si avverte che eventuali verifiche delle dichiarazioni rese, dalle quali risulti che l'azienda aggiudicataria non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione, con incameramento della cauzione provvisoria, salva ogni azione per i maggiori danni.

Art 9 Obblighi dell'azienda aggiudicataria e prescrizioni inerenti il personale

L'Ente gestore si obbliga ad osservare per tutti gli operatori impiegati le norme e le prescrizioni dettate dalle leggi, dai contratti collettivi di lavoro, dai regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza e quant'altro previsto a favore dei lavoratori stessi, assicurando il rispetto dei minimi contrattuali nonché delle prescrizioni e degli accordi contrattuali e sindacali vigenti.

Il personale impegnato nel servizio non dovrà essere soggetto a rotazioni frequenti al fine di garantire qualità e continuità dei servizi erogati, anche sul piano della dimensione relazionale con gli utenti.

L'Ente gestore è responsabile del buon andamento del servizio a lui affidato e delle passività in cui dovesse incorrere per l'inosservanza di obblighi facenti carico a lui ed al personale dipendente.

L'Ente gestore è obbligato, in caso di astensione dal lavoro totale o parziale da parte del proprio personale, a mettere in atto tutte le misure atte ad assicurare la continuità e la regolarità del servizio assunto.

L'Ente Gestore adotta gli opportuni provvedimenti per assicurare tempestivamente le sostituzioni del proprio personale, fornendo le necessarie indicazioni e comunicando con immediatezza tutte le variazioni che dovessero verificarsi nell'andamento del servizio.

L'Ente Gestore è tenuto a fornire i nominativi del personale incaricato del servizio e, tra essi, ad indicare un referente responsabile nonché del personale eventualmente impiegato per le sostituzioni.

L'Ambito di Casarano, rimane totalmente estraneo in ogni caso di contenzioso che dovesse prodursi a qualsiasi titolo tra i dipendenti e l'Ente gestore e non assume altresì alcuna responsabilità in ordine ad eventuali controversie tra lo stesso e le famiglie degli utenti, insorte per qualsiasi causa o motivo, di cui comunque deve essere informato con immediatezza.

E' fatto obbligo alle imprese partecipanti all'appalto di precisare che, nel redigere l'offerta, hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché di condizioni di lavoro.

L'Ambito è esonerato da qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero verificarsi, per qualsiasi causa, al personale dipendente dell'impresa appaltatrice nella esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi onere è già compensato e compreso nei corrispettivi del contratto.

L'Ente Gestore risponde pienamente per danni alle persone ed alle cose che potessero derivare per responsabilità propria o dei propri dipendenti nell'espletamento del servizio.

L'Ente Gestore dovrà comunque provvedere all'accensione di una polizza assicurativa per la copertura di R.C.T. per danni che dovessero verificarsi agli utenti e persone nel corso dello svolgimento delle attività dell'Ente Gestore e/o dei suoi dipendenti all'interno del Centro ed al fuori di esso, nelle ore di funzionamento del servizio.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, l'Ambito, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi ai disabili e alle rispettive famiglie, designa l'impresa aggiudicataria responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà.

In particolare l'aggiudicataria:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati deve essere limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per l'organizzazione del servizio comprendendo i dati di carattere sanitario, limitatamente alle operazioni indispensabili per la tutela e l'incolumità fisica dei minori;
- non potrà comunicare a terzi né diffondere i dati in suo possesso;
- dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

Art. 11 Norme igienico sanitarie

E' a carico dell'Ente Gestore ogni obbligo discendente dalla normativa vigente in materia di sicurezza, di igiene e di medicina del lavoro.

L'ente gestore si impegna, a riguardo, a favorire, a richiesta della stazione appaltante ed entro il termine fissato dal medesimo, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi medesimi.

Art. 12 Norme di sicurezza

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare sussidi didattici, audiovisivi, materiale necessario per l'igiene dell'ambiente ed ogni altra attrezzatura, a norma delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza. Dovrà garantire le condizioni di sicurezza per i lavoratori. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto l'aggiudicataria dovrà produrre all'Ambito apposito piano di sicurezza ai sensi della vigente normativa (D.Lgs. 626/1994 e s.m.i.).

Art. 13 Cauzione definitiva

L'azienda aggiudicataria, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente bando, dal contratto relativo all'affidamento del servizio, nonché del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, è tenuta a presentare, all'atto della stipula del contratto, un

deposito cauzionale definitivo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione, sul quale il Comune di Casarano - capofila dell'Ambito - potrà rivalersi senza altro adempimento.

Tale deposito cauzionale definitivo può essere presentato tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa. La cauzione definitiva avrà durata temporale pari alla durata dell'affidamento.

Art. 14 Subappalto

E' fatto divieto alla cooperativa aggiudicataria di subappaltare il servizio oggetto del presente appalto.

Art 15 Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario è costituito dal prezzo, offerto sul totale di € 300.000,00 (per il biennio di funzionamento), IVA compresa, se e in quanto dovuta, posto a base d'asta.

L'Aggiudicatario riscuoterà comunque il compenso dovuto esclusivamente in base all'attività effettivamente svolta.

Il prezzo offerto, e cioè il corrispettivo dell'Aggiudicatario, dovrà comprendere, oltre il costo del personale impiegato, la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento, nonché ogni altro onere inerente l'attività di formazione del personale esperto impiegato.

Il prezzo offerto non deve comprendere alcun costo relativo alla somministrazione dei pasti, da prevedersi, in ogni caso, a cura del gestore, il cui onere, quantificato dall'Ambito in Euro 5 al giorno, per ciascuno dei 30 potenziali utenti, sarà a carico delle famiglie beneficiarie del servizio oggetto dell'appalto.

Il pagamento avverrà in rate trimestrali, dietro presentazione di fattura (o documento fiscale equipollente), corredata da relazione sull'attività svolta e sul monte ore prestato dal personale impiegato.

Le fatture verranno liquidate, previa emissione del relativo mandato, entro 60 giorni dalla data di ricevimento. Eventuali contestazioni sospenderanno il termine suddetto.

Art. 16 Controversie

L'azienda aggiudicataria non potrà rifiutarsi di eseguire le disposizioni che il Comune di Casarano - capofila dell'Ambito Territoriale Sociale - darà per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti. Le eventuali controversie in merito all'applicazione del contratto, che siano riconosciute tali da entrambi i contraenti, sono giudicate da un Collegio arbitrale composto di tre membri, uno nominato dal Comune di Casarano - capofila dell'Ambito Territoriale Sociale - ed uno dall'azienda aggiudicataria, ai quali viene conferito l'incarico di designare di comune accordo il terzo. In caso di mancato accordo, la nomina del terzo componente deve essere effettuata dal Presidente del Tribunale competente del luogo dove è stato firmato il contratto. Per le controversie in materia di rapporti di lavoro si rinvia a quanto disposto dal Codice di Procedura Civile.

Art. 17 Inadempienze e cause di risoluzione del contratto

Qualora si verificassero, da parte dell'azienda aggiudicataria, inadempimenti totali o parziali (ritardi nelle prestazioni e/o nelle sostituzioni) o abusi riguardo agli obblighi contrattuali, l'Ente Appaltante ha la facoltà di applicare una penale di €.100,00 per ogni giorno di ritardo o per ogni evento. Nel caso in cui le prestazioni non siano eseguite, oltre all'applicazione della penale si procederà alla detrazione degli importi relativi alle prestazioni non effettuate.

Il contratto può essere oggetto di risoluzione da parte del Comune di Casarano - Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale - in caso di gravi inadempimenti da parte dell'azienda aggiudicataria, di violazione degli obblighi assunti, di verificata inadeguatezza degli operatori impegnati relativamente alle mansioni previste, previa diffida all'adempimento entro un congruo termine e sempre che questo sia decorso senza esito positivo o senza che siano fornite opportune giustificazioni.

Il rapporto convenzionale con l'azienda aggiudicataria sarà inoltre risolto, con effetto immediato e con semplice comunicazione scritta, nei seguenti casi:

- in caso di cancellazione dagli elenchi in cui la stessa è eventualmente iscritta;
- nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sul contenuto delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;
- in caso di danneggiamento volontario di cose o beni delle Amministrazioni Comunali dell'Ambito;
- in caso di abbandono di fatto del servizio senza giustificato motivo;
- quando incorra in comprovata indegnità;

- in caso di inadempimento contrattuale che comporti disservizi per l'Ente;
- per l'impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- In caso di violazione dei profili orari stabiliti o di effettuazione del servizio fuori dai tempi convenuti;
- nel caso di cessione a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, o di subappalto del servizio.

Art. 18 Verifiche

Il Comune di Casarano - capofila dell'Ambito - ha diritto di effettuare periodiche verifiche volte ad accertare il rispetto, da parte dell'azienda aggiudicataria, di quanto previsto nel progetto.

Art. 19 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando, le parti rimandano a quanto stabilito dal Codice Civile, dalla legislazione vigente in materia di appalti e da tutte le norme vigenti.

Copia del presente bando e del capitolato di appalto sono disponibili presso l'Albo Pretorio del Comune capofila di Casarano e sul sito Internet di tutti e 7 i Comuni dell'Ambito Territoriale Referenti del servizio.